

SOMMARIO

DALLA SANTA SEDE

- I. Discorso del Papa prima dell'Angelus di domenica 26 ottobre**
- II. Dal Sinodo dei vescovi:**
 - 1. Dal Sinodo una vera «mappa» per dialogare con le Scritture**
 - 2. Elenco finale delle Proposizioni sinodali**

APPUNTI DI CRONACA

- 156. Ascoli Piceno.** *50 anni di sacerdozio con san Serafino da Montegrano*
- 157. Assisi (PG).** *San Francesco nel cuore dei Russi*
- 158. Bari.** *Convegno sul centenario*
- 159. Caltagirone (CT).** *Commemorazione di P. Innocenzo*
- 160. Genova.** *Mostra sulle missioni cappuccine in Cina*
- 161. Istanbul. Turchia.** *Simposio islamo-cristiano*
- 162. Matera.** *Conferenza informativa*
- 163. Mestre (VE).** *Gli alpini nella chiesa dei cappuccini*
- 164. Milano.** *Convegno "Cent'anni di cultura"*
- 165. Monte San Giovanni Campano (FR).** *Convegno su p. Mariano d'Alatri*
- 166. Padova.** *25° di canonizzazione di San Leopoldo*
- 167. Roma.** *San Francesco al Sinodo*
- 168. San Giovanni Rotondo (FG).** *In preparazione della visita papale*
- 169. Turchia.** *Richiesta di un centro pellegrinaggi*
- 170. Venezia.** *Scuola di evangelizzazione*
- 171. Viterbo.** *Inaugurazione Anno Accademico*

SEGNALAZIONI

BICI, n. 213

INFOCAP n. 9/08

Mensile informativo - Conferenza Italiana Ministri Provinciali Cappuccini - Associazione C.I.M.P. Cap.
Anno XIV, n. 11, Novembre 2008

Nel sito www.fraticappuccini.it si può consultare – oltre i numeri del NFC - la **Rassegna stampa quotidiana sui Cappuccini italiani e l'agenda settimanale.**

Direttore responsabile: Cordovani Rinaldo. Redattori: Cordovani Rinaldo, Berbenni Gianfranco.
Direzione, redazione e amministrazione: Via Pomponia Grecina, 31 - 00145 Roma, Tel. 065135467, Fax 065124301.
www.fraticappuccini.it - E-mail: notiziario@fraticappuccini.it - rinaldo.cordovani@tin.it
Registrazione al Tribunale Civile di Roma n. 00288/95 del 05106/95.
Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 e 3 Roma.
Abbonamento annuale 2008: Italia € 22; Estero € 28. ccp n° 70958004 intestato a «CIMP Cap Associazione».
Tipografia: Scuola Tipografica S. Pio X - Via degli Etruschi, 7 - 00185 Roma - tipografia.spiox@murialdo.org
Finito di stampare nel mese di novembre 2008

DALLA SANTA SEDE

I. Discorso del Papa prima dell'Angelus di domenica 26 ottobre

Al termine della Santa Messa, celebrata domenica 26 ottobre nella Basilica Vaticana per la conclusione della XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, Papa Benedetto XVI si è affacciato dalla finestra del Suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini presenti in Piazza San Pietro. Riporto le sue parole dette prima dell'Angelus.

Cari fratelli e sorelle,

con la Celebrazione eucaristica nella Basilica di San Pietro si è conclusa stamani la XII Assemblea generale ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che ha avuto per tema “*La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa*“. Ogni Assemblea sinodale è una forte esperienza di comunione ecclesiale, ma questa ancor più perché al centro dell'attenzione è stato posto ciò che illumina e guida la Chiesa: la Parola di Dio, che è Cristo in persona. E noi abbiamo vissuto ogni giornata in religioso ascolto, avvertendo tutta la grazia e la bellezza di essere suoi discepoli e servitori. Secondo il significato originario del termine “chiesa”, abbiamo sperimentato la gioia di essere convocati dalla Parola e, specialmente nella liturgia, ci siamo ritrovati in cammino dentro di essa, come nella nostra terra promessa, che ci fa pregustare il Regno dei cieli.

Un aspetto su cui si è molto riflettuto è il rapporto tra la Parola e le parole, cioè tra il Verbo divino e le scritture che lo esprimono. Come insegna il Concilio Vaticano II nella Costituzione *Dei Verbum* (n. 12), una buona esegesi biblica esige sia il metodo storico-critico sia quello teologico, perché la Sacra Scrittura è Parola di Dio in parole umane. Questo comporta che ogni testo debba essere letto e interpretato tenendo presenti l'unità di tutta la Scrittura, la viva tradizione della Chiesa e la luce della fede. Se è vero che la Bibbia è anche un'opera letteraria, anzi, il grande codice della cultura universale, è anche vero che essa non va spogliata dell'elemento divino, ma deve essere letta nello stesso Spirito in cui è stata composta. Esegesi scientifica e *lectio divina* sono dunque entrambe necessarie e complementari per ricercare, attraverso il significato letterale, quello spirituale, che Dio vuole comunicare a noi oggi.

Al termine dell'Assemblea sinodale, i Patriarchi delle Chiese Orientali hanno lanciato un appello, che faccio mio, per richiamare l'attenzione della comunità internazionale, dei *leaders* religiosi e di tutti gli uomini e le donne di buona volontà sulla tragedia che si sta consumando in alcuni Paesi dell'Oriente, dove i cristiani sono vittime di intolleranze e di crudeli violenze, uccisi, minacciati e costretti ad abbandonare le loro case e a vagare in cerca di rifugio. Penso in questo momento soprattutto all'Iraq e all'India. Sono certo che le antiche e nobili popolazioni di quelle Nazioni hanno appreso, nel corso di secoli di rispettosa convivenza, ad apprezzare il contributo che le piccole, ma operose e qualificate, minoranze cristiane danno alla crescita della patria comune. Esse non domandano privilegi, ma desiderano solo di poter continuare a vivere nel loro Paese e insieme con i loro concittadini, come hanno fatto da sempre. Alle Autorità civili e religiose interessate chiedo di non risparmiare alcuno sforzo affinché la legalità e la convivenza civile siano presto ripristinate e i cittadini onesti e leali sappiano di poter contare su una adeguata protezione da parte delle istituzioni dello Stato. Auspico poi che i

Responsabili civili e religiosi di tutti i Paesi, consapevoli del loro ruolo di guida e di riferimento per le popolazioni, compiano dei gesti significativi ed espliciti di amicizia e di considerazione nei confronti delle minoranze, cristiane o di altre religioni, e si facciano un punto d'onore della difesa dei loro legittimi diritti.

Sono lieto inoltre di rendere noto anche a voi, qui presenti, ciò che ho già annunciato poc'anzi durante la Santa Messa: nell'ottobre del prossimo anno si svolgerà a Roma la II Assemblea Speciale del Sinodo per l'Africa. Prima di allora, a Dio piacendo nel mese di marzo, è mia intenzione recarmi in Africa, visitando dapprima il Camerun, dove consegnerò ai Vescovi del Continente l'*Instrumentum laboris* del Sinodo, e quindi in Angola, in occasione del 500° anniversario di evangelizzazione di quel Paese. Affidiamo le sofferenze sopra ricordate, come anche le speranze che tutti portiamo nel cuore, in particolare le prospettive per il Sinodo dell'Africa, all'intercessione di Maria Santissima. Testo originale: Italiano] (*Santa Sede, Sala Stampa Vaticana, Bollettino, domenica 26 ottobre 2008*)

II. Dal Sinodo dei vescovi

Offro alla conoscenza dei lettori un articolo ripreso dal giornale Avvenire del 25 ottobre sulla presentazione alla stampa del "Messaggio al popolo di Dio del Sinodo dei vescovi" (1). Inoltre, mi è sembrato utile riportare l'elenco finale delle proposizioni sinodali (2).

1. Dal Sinodo una vera «mappa» per dialogare con le Scritture. Un testo inusualmente lungo. Ma così lo hanno voluto i Padri sinodali, che «hanno chiesto che si tenesse il documento nella sua integralità», così da conservarne tutto «l'ampio respiro» e il «*pathos*». In questo modo, il «Messaggio al popolo di Dio del Sinodo dei vescovi», presentato ieri in Vaticano alla vigilia della conclusione della XII Assemblea sinodale, «non è solo un testo teologico», ma «un documento « da studiare, approfondire, presentare ». È così che monsignor Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della cultura e della Commissione per il Messaggio del Sinodo, ha introdotto la presentazione del Messaggio finale che, come di consueto, l'Assemblea rivolge al momento della sua chiusura ai fedeli di tutto il mondo. Un testo «importante», in quanto, come ha spiegato l'arcivescovo, «la novità di questo Sinodo è tutta nel fatto che si è tentato di tracciare una mappa in cui ricomporre tutte le dimensioni che toccano la Parola di Dio». Tentativo, questo, che si riflette appunto nell'inedita lunghezza del testo – non a caso accompagnato «da una sintesi per l'uso immediato» – che i Padri sinodali hanno voluto lasciare inalterato rispetto alla bozza. «Se prima, infatti, si tendeva a parlare della Scrittura nelle sue dimensioni esistenziali, di verità o di tradizione – ha spiegato Ravasi – ora si cerca di riportare le dimensioni della Parola in un'unica prospettiva, in una unica mappa». Per monsignor Santiago Jaime Silva Retamales, vice presidente della Commissione per il Messaggio, si tratta «di guardare al mondo con simpatia, offrire al mondo il meglio di noi, portando la Chiesa alle persone, donare la ricchezza della verità ad un mondo in cui c'è sempre meno umanità».

Nella sua struttura, il Messaggio procede « secondo una dimensione simbolica » attraverso quattro declinazioni della Parola – voce, volto, casa, strada – per facilitarne la comprensione. Simboli, ha detto Ravasi, che sono come «quattro tappe di un viaggio» che «guida all'ascolto e a una lettura amorosa della Bibbia». Nelle prime due, il docu-

mento ricorda l'importanza della Parola divina efficace, creatrice e salvatrice, in principio all'essere e alla storia, alla creazione e alla redenzione. Ma anche la forza della Parola che si è fatta carne, che entra nello spazio e nel tempo e assume un volto umano, Gesù Cristo. Proprio per questo, allora, l'approdo alla Bibbia avviene nell'incontro con una Persona che dà alla vita un nuovo orizzonte. Importante, quindi, ribadire l'impegno a non cadere nel fondamentalismo esegetico che nega l'incarnazione della Parola divina nella storia. Un rischio, ha spiegato Ravasi, che si può evitare «facendo risuonare di nuovo, tra le chiacchiere del mondo di oggi, le grandi parole come la Bibbia, ma anche, per esempio, la Divina Commedia». Il fondamentalismo, infatti, «non comprende che la Parola di Dio passa attraverso il filtro dell'uomo, del profeta, anche in maniera sorprendente. Non si può leggere il testo nella sua superficie come se fosse il messaggio. Le parole devono essere comprese». Così succede che i fondamentalisti rifuggono dall'interpretazione «per paura, perché credono di imprigionare la verità. È la paura di scoprire che al di là delle parole c'è la Parola. Ecco perché è necessario conoscere, studiare e approfondire la Bibbia. La conoscenza è un momento fondamentale nel dialogo ecumenico e interreligioso perché allontana la paura». Di qui, dunque, l'auspicio che le singole Conferenze episcopali del mondo, in base alle singole realtà del sistema didattico, aiutino a diffondere la Bibbia nelle scuole.

Ancora, nelle pagine dedicate alla missione, l'accento viene posto sulla famiglia, intesa come spazio fondamentale in cui far entrare la Parola di Dio, e in cui le nuove generazioni dovranno essere destinatarie di un'appropriata pedagogia che li conduca a provare il fascino di Cristo. E lo sguardo si sposta anche, ovviamente, nei «bassifondi del mondo», dove si annidano sofferenze e povertà, umiliazioni e oppressioni, emarginazioni e miserie, malattie e solitudini. Di fronte a tutto questo il cristiano ha la missione di annunciare la parola divina di speranza, attraverso la vicinanza amorosa che non giudica, ma che illumina, conforta e perdona.

Sottolineata una volta di più, inoltre, l'importanza del dialogo e dell'incontro: con il popolo ebraico e con l'islam, in primo luogo, ma anche con il buddismo e con il confucianesimo, alla ricerca di «sintonie comuni» basate sul rispetto della vita, il silenzio, la semplicità, il sacrificio. Senza dimenticare i non credenti, che si sforzano di praticare la giustizia e di amare la bontà, offrendo loro «la testimonianza genuina degli orizzonti di verità e amore » rivelati dalla Parola di Dio. Quanto alla Chiesa, il Messaggio ribadisce il valore delle omelie e del cammino ecumenico, sempre ricordando, come ha concluso Ravasi, che «nelle assemblee cristiane è la Parola di Dio». Ieri pomeriggio, nell'Aula del Sinodo, i vescovi hanno trovato ai loro posti un dono speciale di Benedetto XVI: una copia facsimile di due fogli del papiro Bodmer XIV-XV (P75), il manoscritto più antico dei vangeli di Luca e di Giovanni, trascritto negli ultimi decenni del II secolo o poco più tardi. (*Avvenire*, www.avvenire.it, 25 ottobre 2008).

2. Elenco finale delle Proposizioni sinodali

Occorre precisare che le Proposizioni sono un momento del lungo processo del Sinodo aperto all'eventuale promulgazione di un documento pontificio. Esso non esaurisce la ricchezza degli apporti dei Lineamenta, dell'*Instrumentum laboris*, della *Disceptatio* in aula, della *Relatio ante Disceptationem* e della *Relatio post Disceptationem* e del Messaggio (*Nuntius*). Il lavoro dei Circoli Minori ha consentito l'elaborazione del consenso sinodale, in un clima di intensa comunione episcopale cum

Petro e sub Petro attraverso l'ascolto reciproco, anche nella immediatezza della discussione spontanea. Versione non ufficiale in lingua italiana.

Introduzione Proposizione 1. Documenti che si presentano al Sommo Pontefice. Si vuole presentare alla considerazione del Sommo Pontefice – oltre ai documenti su La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa relativi a questo sinodo, ovverosia i Lineamenta, l'Instrumentum laboris, le Relazioni ante e post disceptationem e i testi degli interventi, sia quelli presentati in aula sia quelli in scriptis, le Relazioni dei Circoli Minori e le loro discussioni – soprattutto alcune proposte specifiche, che i Padri hanno ritenuto di particolare rilievo. I Padri sinodali chiedono umilmente al Santo Padre che valuti l'opportunità di offrire un documento sul mistero della Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa, anche alla luce dell'Anno dedicato a San Paolo, Apostolo delle genti, nel bimillenario della sua nascita.

1. Documenti che si presentano al Sommo Pontefice
2. Dalla Costituzione Dogmatica Dei Verbum al Sinodo sulla Parola di Dio
3. **Prima parte. La Parola di Dio nella fede della Chiesa.**
4. Analogia Verbi Dei.
5. Dimensione dialogica della Rivelazione.
6. Spirito Santo e Parola di Dio.
7. Lettura patristica della Scrittura.
8. Unità tra Parola di Dio ed Eucaristia.
9. Parola di riconciliazione e conversione.
10. Incontro con la Parola nella lettura della Sacra Scrittura.
11. L'Antico Testamento nella Bibbia cristiana.
12. Parola di Dio e carità verso i poveri.
13. Ispirazione e verità della Bibbia.
14. Parola di Dio e Legge naturale.
15. **Seconda parte. La Parola di Dio nella vita della Chiesa.**
16. Parola di Dio e Liturgia.
17. Attualizzazione omiletica e "Direttorio sull'omelia".
18. Lezionario.
19. Ministero della Parola e donne.
20. Celebrazioni della Parola di Dio.
21. Liturgia delle Ore.
22. Parola di Dio, matrimonio e famiglia.
23. Parola di Dio e piccole comunità.
24. Parola di Dio e lettura orante.
25. Catechesi e Sacra Scrittura.
26. Parola di Dio e vita consacrata.
27. Necessità di due livelli nella ricerca esegetica.
28. Allargare le prospettive dello studio esegetico attuale.
29. Superare il dualismo tra esegesi e teologia.
30. Dialogo tra esegeti, teologi e pastori.
31. Difficoltà della lettura dell'Antico Testamento.
32. Pastorale biblica.
33. Parola di Dio e presbiteri.
34. Formazione dei candidati all'ordine sacro.
35. Formazione biblica dei cristiani.
36. Animazione biblica e giovani.
37. Bibbia e Pastorale della Salute.
38. Sacra Scrittura e unità dei cristiani.
39. Presenza di Sua Santità Bartolomeo I.
40. **Terza parte. La Parola di Dio nella missione della Chiesa.**
41. Compito missionario di tutti i battezzati.
42. Parola di Dio e impegno nel mondo.
43. Parola di Dio e arte liturgica.
44. Parola di Dio e cultura.
45. Bibbia e traduzione.
46. Bibbia e diffusione.
47. Mezzi di comunicazione sociale.
48. Parola di Dio e Congresso mondiale.
49. Lettura credente delle Scritture: storicità e fondamentalismi.
50. Bibbia e fenomeno delle sette.
51. Bibbia e inculturazione.
52. Missio ad gentes.
53. Bibbia e dialogo interreligioso.
54. Terra Santa.
55. Dialogo tra cristiani ed ebrei.
56. Dialogo tra cristiani e musulmani.
57. Dimensioni cosmiche della Parola di Dio e custodia del creato.
58. **Conclusioni.**
59. Maria Mater Dei et Mater fidei.

APPUNTI DI CRONACA

NFC 156/2008. Ascoli Piceno. 50 anni di sacerdozio con san Serafino da Montegranaro. I frati cappuccini Raniero Cantalamessa, predicatore apostolico, Guglielmo Fioravanti, maestro dei novizi e Roberto Fagiari, custode della Santa Casa di Loreto, hanno voluto ricordare la loro Ordinazione sacerdotale a distanza di 50 anni, nel santuario di San Serafino da Montegranaro in Ascoli Piceno, in occasione della festa del santo questuante cappuccino. Il comitato per i festeggiamenti di San Serafino, ha offerto ai padri tre bellissime opere in ceramica dall'artista Lazzaretti. I religiosi hanno partecipato ed animato tutta la liturgia del giorno di festa ed accompagnato la processione con la statua del santo.

NFC 157/2008. Assisi (PG). San Francesco nel cuore dei Russi. Appare uno dei progetti del Fondo Italo - Russo " Dialogo delle culture", ed è dedicato all'800 giubileo di fondazione dell'Ordine dei Francescani che verrà celebrato nel 2009. Questa è la prima pubblicazione nel nostro paese di una serie di quadri sul soggetto della vita di san Francesco creati da pittori Russi. L'intenzione è che la pubblicazione di questo album aiuterà la ricostruzione in Russia della memoria del grande Santo. L'edizione è stata realizzata dal Fondo "Dialogo delle culture" per la mostra "San Francesco nel cuore dei russi", legata al congresso scientifico internazionale "San Francesco e la Russia", San Pietroburgo, 2-3 ottobre 2008. La pubblicazione è stata realizzata con il sostegno del Ministero degli Esteri d'Italia, del Consolato Generale d'Italia in San Pietroburgo, dell'Istituto Italiano di Cultura di San Pietroburgo, della KMB-BANK, banca del Gruppo Intesa Sanpaolo. Autori del progetto: Francesco Bigazzi, Addetto cultura e stampa del Consolato Generale d'Italia in san Pietroburgo Aleksandr Klestov Vice-presidente del Fondo italo-russo "Dialogo delle culture". Autori dei saggi p. Fiorenzo Reati (OFM), Yury Romashev, Tatiana Sonina (*Il Gazzettino, Veneto e Friuli, 24 ottobre 2008. Basilica di san Francesco in Assisi, www.sanfrancescopatronoditalia.it , ottobre 2008*)

NFC 158/2008. Bari. Convegno sul centenario. Nell'ambito delle celebrazioni per il I centenario della ricostituzione della Provincia di Puglia dei Frati Minori Cappuccini (1908- 2008), i Cappuccini di Puglia e l'Archivio di Stato di Brindisi, in collaborazione con gli Archivi di Stato di Bari, Lecce e Taranto, con l'Università del Salento ed il patrocinio della Facoltà Teologica di Bari, hanno organizzato un convegno storico e la mostra documentario fotografica itinerante, "La Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Puglia: 5 secoli di storia". Attraverso l'esposizione di un ricco ed in parte inedito materiale documentario e fotografico, conservato presso vari istituti (Archivio provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Puglia, Museo storico dei Frati Minori Cappuccini di Puglia, Archivio generale dei Frati Minori Cappuccini, Archivio provinciale dei Frati Minori Cappuccini di Toscana, Archivi di Stato di Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Milano), e di oggetti provenienti dal Museo storico dei Cappuccini di Bari, la mostra intende illustrare a un vasto pubblico la storia della presenza dell'Ordine

cappuccino in Puglia, inserita nella realtà socio-politica del tempo. Il convegno storico, dopo la prima giornata che si è svolta a Lecce sul periodo XVI-XIX secolo, si avrà la seconda giornata, a Bari, lunedì 3 novembre su «La rifondazione della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Puglia, 1908-2008» con il seguente programma: prof. Vittorio De Marco, *I Cappuccini nella Puglia nel XX secolo. Aspetti sociali di una presenza ecclesiale*; prof.ssa Mariella Basile, *Gli insediamenti cappuccini della diocesi di Bari in età post tridentina*; prof. P. Alfredo Di Napoli, *Figure eminenti di frati cappuccini degli ultimi 100 anni (Alessio da Barletta, Innocenzo da Modugno, Salvatore da Valenzano, Rosario da Ceglie)*; P. Francesco Monticchio, *La missione cappuccina in Mozambico: evangelizzazione e promozione umana*; dr. Sebastiano Giampà, *Il cammino evolutivo dell'Ordine Francescano Secolare nei 100 anni della Provincia cappuccina di Puglia*; dott.ssa Beatrice Viganotti, *Fonti archivistiche per la storia dei frati cappuccini di Terra di Bari conservate presso l'Archivio di Stato di Bari*.

NFC 159/2008. Caltagirone (CT). Commemorazione di P. Innocenzo. Domenica, 28 Settembre, si è svolta, nella Chiesa dei frati Cappuccini di Caltagirone (CT), l'annuale S. Messa per commemorare il Servo di Dio P. Innocenzo Marcinò da Caltagirone che fu Ministro Generale dell'Ordine dal 1643 al 1650. La solenne Concelebrazione, alla quale hanno partecipato molti frati della Provincia religiosa di Siracusa, S. Ecc. Mons. Vincenzo Manzella, Vescovo della Diocesi di Caltagirone e alcuni sacerdoti rappresentanti del clero locale, è stata presieduta da S. Em. il Cardinale Julián Herranz, Presidente della Commissione Disciplinare della Curia Romana. Il S. Em. il Cardinale, nell'omelia, ha messo in risalto lo stile di vita povero, distaccato dalle cose del mondo e obbediente al progetto di Dio, di P. Innocenzo derivata da una scelta radicale di Cristo; un'adesione fedele a Cristo che è nato povero ed è morto povero sulla croce, obbediente alla volontà del Padre. Da sottolineare come la grande figura carismatica del nostro Servo di Dio attiri molti devoti a Caltagirone; non soltanto nel giorno della sua commemorazione ma anche nell'arco di tutto l'anno solare. A causa del fatto che la nostra chiesa non può contenere tutti i pellegrini, come negli anni precedenti, anche quest'anno molti fedeli hanno potuto seguire la S. Messa di commemorazione nel maxischermo che è stato installato nella Sala-Pinacoteca del convento.

NFC 160/2008. Genova. Mostra sulle missioni cappuccine in Cina. La mostra intitolata "Il lungo viaggio, la Cina attraverso gli occhi dei cappuccini", curata da Luca Temolo Dall'Igna, Daphne Ferrero e Luca Piccardo, promossa dalla Provincia di Genova e dalla Curia Generale in Roma, racconta l'avventura e la scoperta di questa terra immensa da parte dei frati cappuccini. Sono esposti, diari, lettere, immagini, racconti che i cappuccini inviavano ai confratelli da quelle terre lontane. I frati cappuccini arrivarono in Cina alla fine del XIX, mettendosi a lavorare in quei campi d'azione a loro affidati con quel metodo che Francesco d'Assisi aveva insegnato ai suoi frati e che aveva scritto nella Regola: "siano miti, pacifici e modesti, mansueti e umili, parlando onestamente con tutti...e in qualunque casa entreranno dicano: Pace a questa casa" (Rb, III). "Il lungo viaggio, la Cina attraverso gli occhi dei cappuccini" racconta proprio questo, di come i cappucci-

SPOLETO / ROMA – La riunione del Definitorio, svoltasi nei giorni 15-26 settembre, è stata divisa in due momenti importanti. Il primo, il Definitorio si è recato per una settimana

Riunione del Definitorio generale

nel convento di Spoleto, dove prima di iniziare i lavori hanno partecipato alla festa giubilare per il 50° anniversario di Sacerdozio dei confratelli **fr. Valerio Di Carlo, fr. Alberto Bordellini, fr. Graziano Martini**, con una liturgia

eucaristica presieduta dal Ministro generale. Nei giorni seguenti i fratelli del Definitorio hanno condiviso tra loro la verifica annuale del servizio di animazione e di governo, le varie visite, gli incontri, i Capitoli, e le celebrazioni vissute con i frati delle diverse circoscrizioni, dopo l'ultima definizione. Insieme hanno, poi analizzato gli eventi a cui hanno partecipato. Il secondo momento, si è svolto a Roma, presso la Curia generale, per discutere dei problemi dell'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Ordine.



Novità in Curia

ROMA – Nel mese di settembre, veniva a mettere il suo talento a servizio della Curia generale **fr. José Ángel Torres Rivera** (a sinistra), della Viceprovincia di Portorico. José Ángel sarà il nuovo Viceprocuratore generale. Con gioia, auguriamo a questo confratello di trovare tra noi la sua piena realizzazione. Fr. José Ángel prende il posto di **fr. José Miguel Jiménez** che ritorna nella sua Provincia del Cile. A lui il nostro ringraziamento e i nostri auguri per il nuovo servizio che il Ministro provinciale gli affiderà.

Degli argomenti trattati, si sottolineano i seguenti:

1. Riunioni del Definitorio generale: L'esperienza di due anni ha portato a constatare l'intensità del lavoro durante la definizione di giugno per la molteplicità degli argomenti all'ordine del giorno. Il Definitorio, pertanto, ha deciso di protrarre di alcuni giorni la riunione del mese di giugno, che nel 2009 si terrà esattamente dal 18 al 26 giugno.

2. Capitoli nelle circoscrizioni: alcune circoscrizioni sono state autorizzate a celebrare i capitoli nell'anno 2009.

3. Costituzioni: Il prossimo 4 ottobre, Solennità di San Francesco, verrà pubblicata una nuova lettera del Ministro generale sulle Costituzioni e sul lavoro che si sta svolgendo secondo le decisioni del Capitolo generale del 2006. Tra l'altro, il Ministro generale annuncerà un cambiamento nel metodo di lavoro: per favorire una partecipazione più ampia possibile dei fratelli, la Commissione preparerà un testo sul quale verrà proposto alla valutazione dell'Ordine.

4. Curia Generale: Fr. Charles Serignat è stato nominato Segretario della Lingua inglese. Fr. Bernd Beermann, della Provincia Renano-Vestfalica, sostituirà fr. Guido Situmorang nell'ufficio di GPE.

5. Solidarietà Economica Internazionale: Sono stati discussi alcuni progetti urgenti ed è stato approvato il preventivo della Solidarietà economica per l'anno 2009.

INDICE

- 01 Riunione del Definitorio generale
Novità in Curia
Nomina
- 02 Processo di unificazione delle quattro Province spagnole
Ancora violenza contro i cristiani in Orissa
Vittime della persecuzione religiosa
- 03 60° anniversario della presenza dei cappuccini in Angola
Due francobolli postali in onore del SdD Francisco Valdés Subercaseaux
- 04 ICHTIS – un programma antivirus per i bambini
Formazione per operatori di biblioteche e archivi

CITTA' DEL VATICANO

C– In vista della XII Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, che si terrà dal 5 al 26 ottobre 2008 sul tema “La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa”, a norma di quanto previsto dall’ “Ordo Synodi Episcoporum”, il Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi, con l’approvazione del Sommo Pontefice, ha nominato tra gli “Adiutores Secretarii specialis” (o Esperti): **fr. Paolo Martinelli**, Preside dell’Istituto Francescano di Spiritualità della Pontificia Università Antonianum; Professore di Teologia Fondamentale presso la Pontificia Università Gregoriana.

Al nostro confratello i nostri più sentiti auguri!



Nomina

MADRID, Spagna – Nei giorni 9 e 10 settembre si sono incontrati nel convento de El Pardo il Definitore generale Carlos Novoa, i Ministri provinciali di Andalusia, Castiglia, Navarra e Valencia insieme con i rispettivi Definitorii provinciali e con alcuni fratelli invitati da ciascuna Provincia, in vista di una riflessione sul processo di unificazione delle quattro Province spagnole. Il processo è stato iniziato nel giugno 2004. Si ebbe allora la visita di fr. John Corriveau e fr. Aurelio Laita, rispettivamente Ministro generale e Vicario generale, e durante tale visita a queste quattro Province in prospettiva venne proposta l'unificazione come possibilità valida per salvaguardare la presenza cappuccina spagnola in un contesto sempre più fortemente secolarizzato e nel quale, in generale, è presente una crisi della realtà religiosa. In seguito i Ministri provinciali di allora elaborarono un progetto di questo processo di unificazione per il triennio 2005-2008, la cui valutazione è stata poi presentata ai singoli Capitoli provinciali, tutti celebrati nel primo semestre del 2008. Dall'inizio dell'attuale sessennio il Ministro generale, fr. Mauro Jöhri, con il suo Definitorio hanno fatto un serio discernimento sulla presenza cappuccina in tutta la realtà dell'Europa occidentale. Nell'ambito di questo discernimento c'è anche la realtà spagnola che deve essere presa in considerazione e accompagnata fraternamente per garantire da parte del governo centrale dell'Ordine la qualità di vita della nostra vocazione cappuccina. Nell'incontro è stato analizzato il cammino percorso fino ad ora e i passi ancora da compiere. Nonostante il non facile



Processo di unificazione delle quattro Province spagnole

compito di impegnare quattro circoscrizioni diverse per storia, tradizioni e ricchezze particolari, è stata constatata la volontà di proseguire il cammino iniziato e fare ciò con la certa prospettiva che in Spagna ci attende un possibile orizzonte di vita. Facilmente il futuro non sarà quella realtà di gloria che si è avuta nel secolo immediatamente passato, nel quale queste Province sono state all'avanguardia della missione e dell'espansione dell'Ordine in tutto il mondo, in modo particolarmente eloquente in America, tuttavia, anche se si tratti di un futuro più modesto, c'è la convinzione che sarà un futuro possibile di vita cappuccina chiamata a rinnovarsi nella santità di ciascuno dei fratelli. Fra le diverse decisioni concrete prese: il Gruppo dinamizzatore dell'unificazione con un rappresentante per ciascuna Provincia, che porterà avanti, in costante riferimento ai Ministri provinciali, tutta l'attività inerente al processo. Inoltre è stato stabilito che questo Gruppo si faccia promotore della realizzazione di un progetto concreto. Poi i quattro Ministri provinciali, fondandosi sulla concreta presenza di alcuni candidati, hanno deciso di dare l'ultima mano al programma formativo in elaborazione e per il prossimo corso, con l'aiuto di Dio, concretizzare l'inizio del postulato comune. Come momento particolarmente importante di questo processo ci sarà la visita del Ministro generale alle quattro Province durante tutto il mese di febbraio 2009; di tale visita già è stata preparata l'agenda essenziale.



ORISSA, India – Con grande tristezza dobbiamo ritornare al ricordo della fine del 2007, quando ci fu notevole perdita di vite e distruzione di beni fra i cristiani dell'Orissa. I violenti attacchi della fine di agosto sono stati compiuti dagli stessi estremisti indù. Fr. Thomas Sebastian, Ministro provinciale della Provincia di Andhra Pradesh/Orissa, ha inviato la relazione della Commissione di Giustizia, Pace e Sviluppo della Conferenza Episcopale Cattolica dell'India, relazione che contiene i dati statistici delle violenze e dei danni che ci sono stati nel distretto di Khandmal in Orissa, dal 24 al 28 agosto 2008. Fr. Nithija, Segretario esecutivo della Commissione GPS della Conferenza Episcopale Cattolica dell'India, ci ha informati di aver inviato una dettagliata relazione delle rinnovate violenze contro i cristiani in Orissa a Franciscans International a Ginevra, chiedendo che queste violenze contro i diritti umani dei cristiani siano presentate al Consiglio dei Diritti Umani delle Nazioni Unite.



Vittime della persecuzione religiosa

PAKISTAN - Non solo in India, ma anche in Pakistan "i cristiani vivono nella paura e sono vittime della persecuzione religiosa": a dichiararlo all'Opera di diritto pontificio "Aiuto alla Chiesa che Soffre" (Acs) è fr.

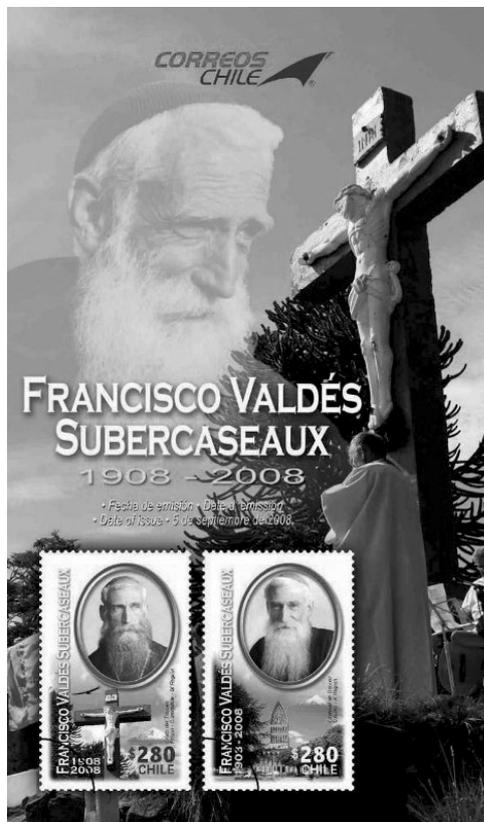


Emmanuel Asi, cappuccino, parroco a Lahore e segretario della Commissione biblica cattolica del Pakistan. “Ancora oggi - informa - essere cristiani in Pakistan equivale a essere cittadini di serie B, ma nonostante questo essi vanno molto fieri della loro appartenenza religiosa”. In Pakistan, i cristiani appartengono spesso ai ceti sociali più disagiati e intere famiglie sono costrette a lavorare per i grandi proprietari terrieri. Senza contare che ai cristiani è interdetto l'accesso a determinate professioni e perfino ai colloqui di lavoro. Il dialogo interreligioso è reso difficile anche dalle accuse di proselitismo rivolte ai cattolici. Negli ultimi due anni c'è stato in Pakistan “un rilevante aumento degli attacchi nei confronti delle minoranze religiose”, realizzati sotto forma di “fatwa” (i verdetti emessi dai tribunali islamici che però possono condannare a morte anche i non-musulmani), di rapimenti e di assalti ai luoghi di culto. Lo strumento peggiore di persecuzione religiosa rimane la cosiddetta “legge sulla blasfemia”, che punisce le offese al Corano e la diffamazione del profeta Maometto con il carcere a vita o con la pena di morte.

60° anniversario della nostra presenza in Angola

LUANDA - La Viceprovincia dell'Angola ha commemorato il 60° anniversario della presenza dei cappuccini: momento centrale è stato la celebrazione dell'Eucaristia a Camabatela, prima missione aperta all'interno del paese nel 1948, il 3 agosto 2008.

Ha presieduto Mons. Pierluigi Scarpa, vescovo emerito di Ndalatando con gli altri vescovi cappuccini dell'Angola: Mons. Serafim Shingo-Ya-Hombo, Anastasio Kahango, Francisco da Mata Mourisca e il vescovo diocesano di Ndalatando, Mons. Kanda. È stata una bella festa con buona partecipazione di fedeli e di frati della Viceprovincia e della Provincia Veneta. Molte famiglie ed ex-seminaristi, che hanno ricevuto la evangelizzazione e l'educazione dai cappuccini sono accorsi alla festa, da Luanda, Uíge e Negage. Per l'occasione la segreteria della Viceprovincia dell'Angola ha preparato un depliant, sintetizzando alcuni momenti della vita cappuccina e della presenza dei cappuccini in Angola. Sono interessanti alcuni punti della storia dei cappuccini in Angola: la prima fase dell'evangelizzazione dei cappuccini ingloba quasi due secoli (1645-1835); furono 416 i cappuccini in quest'epoca in Angola; 182 furono sepolti nel loro campo di lavoro apostolico, altri sono morti durante il viaggio o per le malattie. Nella nostra epoca, fu Mons. Moisés Alves de Pinho, arcivescovo di Luanda a chiamare i cappuccini veneti, che nel 1948 accolsero la domanda. Nel 1954 si unirono anche alcuni cappuccini portoghesi. Nel 1958, in vista della “Implantatio Ordinis” si aprì il primo seminario a Damba e dopo a Kangola, Luanda, Negage, Uíge e Huambo. Il 2 agosto 1988 la missione fu elevata a Viceprovincia dipendente dalla Provincia Veneta. Oggi i cappuccini in Angola sono 90, dei quali 58 professi perpetui, 27 professi temporanei e 5 novizi. Si trovano in 6 province regionali e sei diocesi con 13 fraternità.



Due francobolli postali in onore del SdD Francisco Valdés Subercaseaux

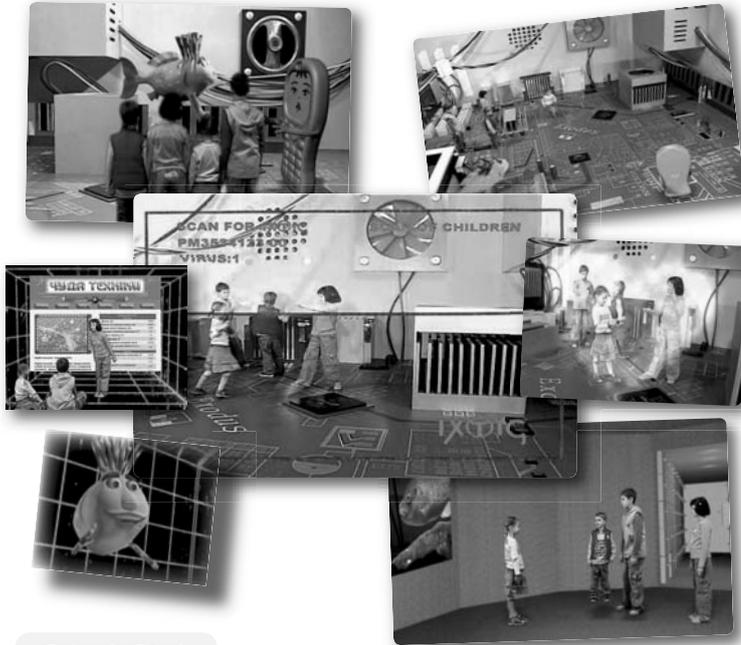
CILE - Nel centenario della sua nascita, il 5 di settembre, la “Empresa de Correos de Chile” ha emesso due francobolli postali in onore del Servo di Dio Francisco Valdés Subercaseaux. Durante il periodo che fu a Roma come seminarista nel Collegio Pio Latinoamericano, Francisco sentì la vocazione alla vita cappuccina e fu ricevuto nella Provincia di Baviera. Fu il primo cappuccino cileno. Dopo la sua ordinazione sacerdotale, avvenuta a Venezia nel 1934, fu nominato missionario apostolico nel Vicariato apostolico dell'Araucanía in Cile. Realizzò opere a beneficio delle comunità di Pucón e di Curarrehue, le più importanti delle quali sono l'ospedale San Francesco e il Monastero delle Clarisse cappuccine a Pucón. Nel 1956 fu eletto primo vescovo della diocesi di Osorno. Nel 1978, un momento in cui ci fu pericolo di guerra, fece opera di convinzione presso i Presidenti del Cile e dell'Argentina affinché fosse sottomessa alla mediazione della Santa Sede la controversia di confine riguardo alle tre isole situate nel Canale di Beagle. Morì a Pucón il 4 gennaio 1982. Il suo processo di beatificazione è iniziato nel 1998.



ICHTIS – un programma antivirus per i bambini



VINNITZA, Ucraina - Un nuovo programma televisivo proposto dalla casa editrice **Clara Studio**, gestita dai Frati cappuccini, combina l'intrattenimento con la formazione dei bambini insegnando loro l'etica nell' utilizzo delle nuove forme di comunicazione, e spiegando che la vera vita, l'amore, la bellezza, le amicizie si possono trovare solo nella realtà. Si tratta di un programma destinato bambini chiamato progetto ICHTIS, per parlare il "linguaggio", che i bambini usano a scuola, a casa, sulle strade con amici. Ichtis è un pesciolino allegro in animazione 3D, che vive nel computer e si muove in internet. Insieme ad esso i bambini apprendono il mondo di internet facendo vedere la bellezza del creato. Ichtis protegge i bambini dagli attacchi dei diversi virus, il cui autore è Satana che li manda per il mondo, come ira, gelosia, pigrizia etc. In ogni puntata si propone ai bambini un breve cartone animato del suo migliore amico – Gesù Cristo. Il programma è tecnologicamente avanzato e unisce immagini di studio con animazione 3D e 2D, con l'effetto bluebox e immagini di archivio.



CLARA

STUDIO

CLARA STUDIO è l'unico studio multimediale cattolico e professionale presente in Ucraina. Si dedica alla produzione televisiva, all'animazione, all' incisione audio, alla pubblicazione di riviste, opuscoli, libri e giornali – ed è gestito come detto sopra da una comunità di Frati cappuccini in collaborazione con i laici. Lo studio ha cominciato

a funzionare nel 1993 con la produzione di un programma televisivo per i bambini – *Borgo Speranza*, all' inizio trasmesso da emittenti locali, poi nel 2004 anche dall'emittente pubblica dell' Ucraina.

Formazione per Operatori di Biblioteche e Archivi

ROMA Sono stati 35, tra cappuccini e collaboratori laici provenienti dall'Europa, dall'America e dall'Australia, che hanno partecipato al Corso 2008 di formazione per Operatori di Biblioteche e Archivi cappuccini, svoltosi dall'8 al 13 settembre, presso il Collegio internazionale "San Lorenzo da Brindisi" in Roma. I partecipanti, hanno approfondito insieme la struttura fondamentale ed il servizio di un Archivio provinciale cappuccino e le problematiche collegate alla soggettazione nelle nostre Biblioteche. Il corso è ormai diventato un appuntamento consueto per gli addetti ai lavori. La lingua principale del Corso è stata l'italiano, con integrazioni in Inglese.



ni videro i cinesi, la loro terra, i loro costumi, la loro bellezza interiore e come loro, i cinesi, risposero. La mostra viene presentata in tre sezioni: la scoperta, la presenza e la cronaca. Per saperne di più: www.bccgenova.org

NFC 161/2008. Istanbul. Turchia. Simposio islamo-cristiano. È iniziato venerdì, 24 ottobre, a Yeşilköy, nei pressi di Istanbul, un Simposio islamo-cristiano sul tema: “Rapporto tra ragione e fede nell’Islam e nel Cristianesimo”, organizzato dai Frati cappuccini che lavorano in Turchia, con la collaborazione dei professori del Pisai e della facoltà teologica dell’università di Marmara (Istanbul). L’iniziativa è giunta al sesto anno e si è inserita autorevolmente tra le proposte di dialogo tra musulmani e cristiani, come hanno riconosciuto non solo i relatori, ma anche gli studenti musulmani che partecipano in buon numero, e i religiosi/e che vivono in città, numerosi anche loro, insieme al vicario apostolico mons. Luis Pelâtre. Da parte musulmana sono stati presenti cinque professori delle università di Istanbul e di Konya; da parte cattolica hanno partecipato padre Maurice Borrmans, del Pisai di Roma, e la professoressa Ilaria Morali, della Pontificia Università Gregoriana. Sono state presentate due relazioni importanti: la prima, da parte musulmana, sul famoso discorso di Papa Benedetto XVI a Ratisbona; la seconda, da parte cattolica, sulla Lettera inviata circa un anno fa al Sommo Pontefice da 138 studiosi islamici. I lavori si sono conclusi sabato 25 ottobre con l’annuncio del tema del prossimo anno.

NFC 162/2008. Matera. Conferenza informativa. Lunedì, 27 ottobre, nella Mediateca Provinciale di Matera, si è svolta una conferenza, nella quale sono stati presentati i primi risultati del corso “ICT - Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione”, promosso a Maputo dall’Associazione Basilicata Mozambico ONLUS “Padre Prosperino Gallipoli”. Il corso costituisce la terza fase di un progetto più ampio e articolato denominato “MAMMA DISCARICA”, ideato da Padre Domenico Mirizzi, erede e prosecutore a Maputo dell’opera del compianto Padre Prosperino Gallipoli. Il progetto, che ha rappresentato negli ultimi due anni una concreta alternativa alla frequentazione della discarica del quartiere “Hulene” da parte di migliaia di persone, comprende, infatti, anche la costruzione della scuola “Padre Prosperino Gallipoli”, sorta nel 2006 e frequentata attualmente da 280 bambini, e l’accesso al microcredito, grazie al quale 45 donne hanno potuto costituire gruppi di lavoro per l’allevamento di polli. partire dal 26 giugno 2008, infine, con l’inizio del Corso biennale di I.C.T. - Tecnologia dell’Informazione e della Comunicazione, circa 15 ragazzi, abituali frequentatori della discarica, hanno intrapreso un percorso di conoscenza di grafica, fotografia e accesso ad internet. L’obiettivo è dunque chiaro: fronteggiare non solo la drammatica emergenza alimentare e sanitaria, ma anche la profonda e altrettanto grave emergenza culturale attraverso la conoscenza e l’accessibilità alle nuove tecnologie digitali e ai linguaggi informatici, in grado di favorire e accelerare la crescita dei paesi poveri. È intervenuto, a conclusione, Padre Francesco Neri, Ministro provinciale dei Cappuccini di Bari.

NFC 163/2008. Mestre (VE). Gli alpini nella chiesa dei cappuccini. Il 12 ottobre un migliaio di alpini hanno riempito la chiesa di dei cappuccini di Mestre per

festeggiare la Madonna del Don, custodita nella chiesa, davanti alla quale arde continuamente una lampada. In questa quarantaduesima edizione della manifestazione promossa dal gruppo di Mestre dell'associazione nazionale a donare l'olio sono state le due sezioni di Udine e degli Abruzzi. Dopo la deposizione di corone per onorare la memoria dei caduti con l'alzabandiera, il Ministro provinciale dei cappuccini veneti, p. Roberto Genuin, ha celebrato la Messa all'aperto. È stato ricordato che 'Nella campagna di Russia il primo problema era la sopravvivenza, ma il recupero dell'icona sul fronte del Don aveva un significato particolare perché ricordava casa, il sapore della polenta, in fondo l'essenza delle cose e la concretezza: questo è l'insegnamento da trarre da questa storia e la ricetta fondamentale per tutti per affrontare le difficoltà di una società che sempre di più si perde dietro falsi miti'.

NFC 164/2008. Milano. Convegno "Cent'anni di cultura". La Curia provinciale dei frati minori cappuccini di Milano, assieme all'Opera San Francesco per i poveri e al Museo dei Beni culturali cappuccini, hanno promosso un convegno dal titolo "Cattolici a Milano. Cent'anni di cultura: 1908-2008". I relatori hanno illustrato singoli argomenti specifici quali: Opera San Francesco per i poveri (Maurizio Annoni), I cappuccini nella cultura cattolica (Costanzo Cagnoni), Gli studi all'Ambrosiana (Pier Francesco Fumagalli), Don Giovanni Rossi, l'Opera Cardinal Ferrari e la stampa cattolica (Maria Chiara Tarsi), Cattolici, cultura e impegno politico nella Milano del '45: l'esperienza di governo nel CNL (Angelo Bianchi), Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (Giuseppe Langella), Rebora a Milano: dal 'Binario morto' al 'Mio Duomo' (Roberto Cicala), Impegno, poesia, profezia. David Maria Turollo nella Milano degli anni '50 (Guglielmina Rogante), I Cappuccini di Viale Piave nella vita e nell'opera di Luigi Santutcci (Enrico Elli), L'inquietudine religiosa in Giovanni Testori (Giuseppe Lupo).

NFC 165/2008. Monte San Giovanni Campano (FR). Convegno su p. Mariano d'Alatri. Il Convegno dal titolo 'Il percorso di uno storico', che si è tenuto nella città ciociara di Monte San Giovanni Campano, voluto dalla Provincia romana dei frati cappuccini con il patrocinio della provincia di Frosinone, del comune di Monte San Giovanni Campano e del comune di Alatri, del quale p. Mariano Rapone (lo 'storico') è originario, ha avuto una larga partecipazione di studiosi e di gente del posto e dei dintorni ed una risonanza abbastanza ampia sulla stampa e su Radio e TV. Va segnalato, in particolare l'articolo di Felice Accocca su l'Osservatore Romano del 13-14 ottobre u.s. dal titolo significativo 'Il velo squarciato sull'inquisizione francescana'. P. Mariano D'Alatri, vi si legge, 'fu studioso straordinariamente fecondo e scrittore vivace. Sabato 11 ottobre, a Monte San Giovanni Campano - paese in provincia di Frosinone del quale era divenuto cittadino onorario e dove morì nel maggio 2007 - nel grazioso conventino nel quale, per un certo periodo, risiedette anche Felice da Cantalice, amici e studiosi lo hanno ricordato in un convegno che ha tentato un primo bilancio del suo percorso di storico: Grado Giovanni Merlo, Paolo Vian, Giovanna Casagrande, Costanzo Cagnoni, Felice Accocca e Servus Gieben hanno affrontato, nelle loro relazioni, gli aspetti più qualificanti dell'attività di questo frate cappuccino, tanto benemerito degli studi storici Si laureò nel 1950, con una tesi

che, una volta pubblicata, divenne un punto fermo della storiografia sull'argomento: *L'inquisizione francescana nell'Italia centrale nel secolo XIII*. Fu un lavoro pionieristico, che lo impose all'attenzione internazionale, in buona parte basato su una copiosa documentazione inedita - rinvenuta presso l'Archivio Segreto Vaticano, la Biblioteca Casanatense di Roma e l'Archivio diocesano di Rieti - e che egli portò avanti da solo in quanto il padre Tesser, da lui scelto come moderatore, era malato e poco addentro nella materia. Un lavoro che, alla fine, cadde come un fulmine a ciel sereno sull'accademia italiana ed estera: gli storici sembravano non essersi neppure accorti che fosse esistita un'inquisizione francescana! Da allora non lasciò più quel campo d'indagine, nel quale divenne un'autorità indiscussa, forse il maggior esperto sull'inquisizione medievale: gli studi - quasi sempre basati su fonti inedite - si moltiplicarono e fecero da battistrada a numerose altre ricerche sull'argomento, del quale cominciò a occuparsi una schiera di studiosi di diverse nazioni. Una ventina d'anni or sono, tra il 1986 e il 1987, tali studi furono raccolti in due corposi volumi (per complessive quasi settecento pagine) pubblicati dall'Istituto storico dei cappuccini (*Eretici e inquisitori in Italia. Studi e documenti*. I, *Il Duecento*; II, *Il Tre e il Quattrocento*).⁷ Lo studioso cappuccino, pubblicò studi fondamentali su alcuni aspetti del francescanesimo medievale, sulla storia dei cappuccini e collaborò a molte pubblicazioni con una mole impressionante di scritti impegnativi sul piano della ricerca scientifica e pure agili nello stile. Felice Scrocca conclude l'articolo con una notazione caratteriale significativa: 'Nelle conferenze, la sua natura timida e - a tratti - quasi impacciata, non gli consentiva di dominare imperiosamente la platea [...] Mariano, invece, dava il meglio di sé [nello scrivere] e i suoi scritti erano limpidi, essenziali, efficacissimi; lo stile era sempre straordinariamente moderno e, in tantissime occasioni, il risultato fu altrettanto felice. Ed è proprio con i suoi scritti che egli continuerà a parlare, per lungo tempo ancora, anche alle generazioni che verranno'.

NFC 166/2008. Padova. 25° di canonizzazione di San Leopoldo. Il 16 ottobre i Cappuccini veneti hanno ricordato a Padova i 25 anni dalla canonizzazione di san Leopoldo Mandic da Castelnuovo, in Dalmazia. Nella circostanza è stato anche inaugurato l'anno accademico 2008-2009 dell'Istituto Teologico Laurentianum, con la prolusione di S.E. Monsignor Yoannis Spiteris, cappuccino, arcivescovo di Corfù (Grecia) sul tema 'Il valore universale della salvezza nella tradizione orientale e le conseguenze nella predicazione cappuccina e nella spiritualità francescana'. Nel pomeriggio l'arcivescovo ha presieduto la concelebrazione, con la partecipazione delle autorità civili e religiose della città e dei cappuccini veneti che ricordavano i giubilei di vita religiosa e sacerdotale. A conclusione delle celebrazioni, sabato alle 21, la compagnia teatrale di Padova Terepia ha proposto la sacra rappresentazione 'San Leopoldo, umile servo in Cristo'. Gli attori sono stati giovani universitari di Padova e religiosi studenti di Teologia dello Studio Teologico di Venezia. San Leopoldo (1866-1942) entrò giovanissimo tra i cappuccini e fece la professione dei voti religiosi nel 1888. Ordinato sacerdote nel 1890 passò la sua vita nel convento di Padova, e, dal 1914 all'anno della sua morte, fu sempre disponibile per il sacramento della confessione. Il bombardamento della chiesa nell'ultima guerra mondiale, distrusse la chiesa dei cappuccini, ma lasciò intatta

la cappella della Madonna e la stanzetta dove il santo passava le sue giornate confessando e ascoltando ogni genere di persone.

NFC 167/2008. Roma. San Francesco al Sinodo. Che il Ministro generale dei frati Minori proponga San Francesco ai padri sinodali come modello di lettura esistenziale della Scrittura nell'ottavo centenario della fondazione dell'Ordine non ha niente di straordinario. Il contrario avrebbe sorpreso molti padri sinodali. Ma che un vescovo slovacco si faccia il difensore della lettura francescana della Scrittura è piuttosto sorprendente. Mons. Stanislav Zvolensky, arcivescovo di Bratislava ha sorpreso molti Padri che si chiedevano se era francescano, mentre lo era solo di cuore. Cito un brano del suo intervento: « La lettura francescana della Bibbia è senza dubbio sorprendente, se la guardiamo dal punto di vista dei odierni criteri scientifici d'interpretazione e dal punto di vista dei frutti della fede che questa lettura ha portato. Uno dei segni caratteristici di questa lettura è stato il principio senza glossa... Sarebbe possibile accusare San Francesco di letteralismo o di fondamentalismo? La sua lettura della Bibbia non è tanto letterale che realista... San Francesco non si concentra sulla materia del testo, ma sull'agire di Dio. È consapevole che nella Bibbia l'uomo incontra Dio vivente e non un'oggettivizzata astratta verità. L'esegesi di san Francesco porta a riconoscere il carattere sacramentale della parola di Dio ». Il prelado ha portato un contributo originale sul carattere sacramentale delle parole di Dio negli scritti di San Francesco, tema che permette di avvicinare meglio le due mense, la mensa della Parola e la mensa dell'Eucaristia. Il ministro generale dei Frati Minori è rimasto così sorpreso che ha chiesto al prelado il permesso di pubblicare il suo testo per l'edificazione dei Frati. I santi sono esegeti della parola perché sotto l'azione dello Spirito hanno ritrovato lo Spirito che ha ispirato gli autori sacri. Hanno fatto un'esegesi spirituale, non nel senso pietista, ma nel senso autentico, visto che lo Spirito è l'autore della Scrittura. (Frédéric Manns in *SBF Notizie*, 14 ottobre 2008).

NFC 168/2008. San Giovanni Rotondo (FG). In preparazione della visita papale. L'arcivescovo di Manfredonia-Vieste-San Giovanni Rotondo, mons. Domenico D'Ambrosio ha indicato alla diocesi un percorso sulle orme di San Paolo "per prepararsi ad accogliere nei prossimi mesi il dono della visita del Papa". Un itinerario avviato da una triplice consegna presentata dal presule alla comunità locale in occasione dell'assemblea pastorale diocesana tenutasi presso il santuario di San Pio a San Giovanni Rotondo. Dopo aver ricordato l'importanza di quanto scritto nel Progetto pastorale «Giovani e Famiglia in missione» e la ricchezza dell'esperienza della missione giovani, il presule ha invitato tutti ad accogliere la raccomandazione di Benedetto XVI in occasione dell'Anno Paolino: «Conoscere, leggere, meditare, pregare, ruminare, l'ineguagliabile sintesi del mistero cristiano contenuto nelle lettere scritte dall'Apostolo». Il percorso deve essere caratterizzato da uno stile suo: dialogo, corresponsabilità, comunione, condivisione, amore, servizio al Regno di Dio.

NFC 169/2008. Turchia. Richiesta di un centro pellegrinaggi. In occasione dell'Anno paolino il sindaco di Colonia, Fritz Schramm, ha scritto una lettera al premier turco Recep Tayyip Erdogan, per ricordargli l'impegno preso a favore

della costruzione di un centro cristiano a Tarso, città natale dell'apostolo. Il sindaco di Colonia ricorda in particolare ad Erdogan un impegno a dare il suo sostegno personale alla realizzazione del centro di pellegrinaggio dedicato all'apostolo nella sua città natale, anche per dare un chiaro segno a favore della tolleranza religiosa e ricorda che lui stesso si è personalmente impegnato a favorire la costruzione di una moschea a Colonia. Attualmente a Tarso, ufficialmente non ci sono né chiese né cristiani. Nel 1884 era stata aperta una chiesa, da parte del cappuccino italiano p. Giuseppe da Genova, ma, a cavallo tra le due guerre mondiali, è stata chiusa per mancanza di personale e di cristiani. Attualmente l'unica presenza cristiana dichiarata è quella di tre suore italiane, Figlie della Chiesa, che risiedono in un appartamento preso in affitto. Per il culto dei pellegrini, le autorità locali danno la possibilità di celebrare in una chiesa museo, da poco restaurata e aperta al pubblico.

NFC 170/2008. Venezia. Scuola di evangelizzazione. Venerdì 28 novembre 2008 riprende, presso lo Studio Teologico affiliato "Laurentianum" di Venezia, la "Scuola di Evangelizzazione" giunta al suo secondo anno di programmazione e organizzata dal Segretariato Provinciale per l'Evangelizzazione e il Servizio "Annuncio della Parola" della Provincia Veneta. Il tema scelto per questo secondo anno è "Famiglia: le radici che ci appartengono". Il primo modulo (biblico) sarà coordinato dai confratelli Alessandro Carollo, Roberto Tadiello e Giovanni Battista De Rossi. Gli altri tre moduli, sono già fissati in calendario in questi fine settimana nel 2009: 23-25 gennaio (area ecclesiale-francescana), 13-15 marzo (area psicologico-affettiva) e 15-17 maggio (area etico-comportamentale). A metà ottobre 2008 le iscrizioni erano già state chiuse per aver raggiunto il numero massimo dei posti disponibili.

NFC 171/2008. Viterbo. Inaugurazione Anno Accademico. Il 21 ottobre u.s., nei locali completamente ristrutturati dell'Istituto dei padri Giuseppini del Murialdo in Viterbo, è stato inaugurato l'anno accademico 2008-2009 dell'Istituto Teologico Viterbese costituito dalla Diocesi, dai giuseppini e dai cappuccini romani. L'Ordinario diocesano, mons. Lorenzo Chiarinelli, ha tenuto la 'Lectio magistralis' e presieduto la concelebrazione eucaristica. Il Preside, prof. Salvatore Currò, ha comunicato che da quest'anno l'Istituto Teologico Viterbese ha ottenuto l'aggregazione alla Pontificia Università di Sant'Anselmo (=Anselmianum) ed il nuovo grado accademico della licenza in Antropologia Teologica. Ha, inoltre, sottolineato gli importanti progressi compiuti in questo primo decennio di collaborazione, l'esperienza "cattolica" con la provenienza degli studenti da ben 64 nazioni, la buona qualità dei corsi che ha portato ad ottimi risultati e rendimenti, la necessità di far precedere il quinquennio da due anni propedeutici per lo studio delle lingue e che l'Istituto, frequentato da 104 alunni, è ormai avviato ad ulteriori passi in avanti e per un ampliamento del proprio personale docente e per una crescente interrelazione con le varie realtà culturali del territorio.

SEGNALAZIONI

- CAFFULLI Giuseppe, *Padre Alberto Beretta. Frate Cappuccino, medico, missionario*, Gorle, Ed. Velar, 2008, 120x203 mm, 48 pp., ill. col. Distribuzione LDC.
- CASSIANO CARPANETO da Langasco, ofm cap (+ 1998), *La Santa di Genova. Caterina Fieschi Adorno*, a cura del Centro Studi S. Caterina, Genova, De Ferrari, 2008 (giugno), 139x208 mm, 127 pp. + 16 pp. di foto a colori fuori testo. Seconda edizione realizzata in occasione del V centenario della morte della Santa, le cui celebrazioni sono previste per il 2010.
- Consacrati (I), testimoni del Risorto, nella società interculturale. Con un'Appendice inedita*, a cura di Fidenzio VOLPI, ofm cap e Piersandro Vanzan, SJ, Roma, Il Calamo-CISM (Studi e Saggi, 11), 2008 (settembre), 150x210mm, 242 pp.
- DREY Johann Sebastian, *Lo spirito e l'essenza del Cattolicesimo e altri saggi*. Introduzione di Max Seckler, traduzione dal tedesco di GIANLUIGI PASQUALE, Memoria Viva 2, Lateran University Press, Città del Vaticano 2007. Cartonato con sovraccoperta plastificata a colori. ISBN 9-788846-505804.
- MARTINELLI Paolo, ofm cap, *Riconciliazione, vita consacrata e società interculturale*, in *I Consacrati, testimoni del Risorto, nella società interculturale. Con un'Appendice inedita*, a cura di Fidenzio VOLPI, ofm cap e Piersandro Vanzan, SJ, Roma, Il Calamo-CISM (Studi e Saggi, 11), 2008 (settembre), pp. 67-77.
- Mensa amoris (manoscritto inedito) e Testimonianze. Omaggio a Padre Cassiano Carpaneto da Langasco (1998-2008)*, a cura di p. Vittorio CASALINO, ofm cap, Genova, Centro Studi Cateriniani, Schede Cateriniane), 2008 (settembre), 158x224 mm, 104 pp., ill. nel testo.
- Paolo tra Tarso e Antiochia. Archeologia, Storia, Religione. Atti del XI Simposio Paolino*, s.i.d., a cura di mons. Luigi Padovese, con il patrocinio dell'Associazione culturale Eteria, Roma (Pontificia Università Antonianum, IFS, Turchia: la Chiesa e la sua storia, 22), 2008, 160x225 mm, 272 pp, ill. nel testo.
- PASQUALE Gianluigi, ofm cap, *Sull'unicità della persona di Gesù Cristo. Un saggio di grammatica teologica*, «Carthaginensia» 24 (2008) n. 45, pp. 25-46. - *I simboli del pane e del vino nelle culture orientali*, in R. NARDIN – G. TANGORRA, ed., *Sacramentum caritatis. Studi e commenti sull'esortazione apostolica postsinodale di Benedetto XVI*, (Dibattito per il Millennio, 11), Lateran University Press, Città del Vaticano 2008, pp. 701-720 [ISBN 9788825-073720]. - *La legge morale naturale e il nomos dell'individualità storica di Gesù Cristo*, in R. GERARDI, ed., *La legge morale naturale. Problemi e prospettive*, Dibattito per il Millennio 9, Lateran University Press, Roma 2007, pp. 101-112 [ISBN 9-788-456-0595-8]. - «Contemporaneità»: *la sostituzione del paradigma etico con quello estetico*, «Rassegna di Teologia» 48 (2007) n. 6, pp. 867-882 [ISSN 0033-9644]. - *La natura escatologica della vita consacrata*, «Credere Oggi» 28 (2008/3) n. 165, pp. 77-91 [ISBN 9788825-073720]. - *Il pensiero contemporaneo e la 'trascendentalità del male'*, in C. VIGNA – S. ZANARDO, ed., *Etica di frontiera. Nuove forme del bene e del male* (Filosofia Morale 33), Vita e Pensiero, Milano 2008, pp. 173-188 [ISBN 9788834-316375]. - «Synderesis», in E. CAROLI, ed., *Dizionario Bonaventuriano. Filosofia, Teologia, Spiritualità*, Edizioni Francescane, Padova 2008, pp. 789-797. ISBN 9-788881-350193. Cm 14x21,5. Pp. 910. € 40,00 [libro rilegato in pelle con elegante cofanetto]. Fr. Gianluigi Pasquale è membro del Comitato Scientifico di questa imponente opera editoriale.

INFOCAP

Informazioni Frati Minori Cappuccini Italiani – Anno XII (2008/10) – n. 10

AGENDA PER I *Ministri provinciali* E PER I *Segretariati nazionali*

In rilievo:

- **20-22 ottobre 2008**
114^a Assemblea CIMP Cap (Cassano Murge - BA)
- **5-18 aprile 2009**
Capitolo Internazionale delle Stuoie (Assisi-Roma)

Appuntamenti CIMP Cap

20-22 ottobre. CASSANO MURGE (BA) - **114^a Assemblea CIMP Cap.** Arrivi entro le h. 12 del 20/10, partenze dopo le h. 13 del 22/10. Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465 521 cimpcap@ofmcap.org

Argomenti in programma: *le collaborazioni interprov., la formazione dei Formatori, l'attuazione del VI e VII CPO, la revisione delle Costituzioni, le attività dei Segretariati...*

21-22 ottobre. SIRACUSA – **Segret. Fraternità – Beni culturali.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

28 ottobre. MILANO – **Segret. Fraternità – Assemblea programmatica.** Info. fr. F. Carollo tel. 0432 731094 – 3496184747 fracarollo@virgilio.it

29 ottobre. MILANO – **Segret. Fraternità – Consiglio naz.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

10-14 novembre. ROMA (COLLEGGIO S. LORENZO) – **Segret. Fraternità – Past. Giovanile Vocazionale – Corso di forma-**

zione per animatori PGV. Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

11 novembre. ROMA – **Segret. Fraternità – Economia e amministrazione dei beni.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 - 3496184747 fracarollo@virgilio.it
novembre (prima metà) - Segr. Comunione Fran. Pellegrinaggio in Terra Santa. Info. fr. L. Pasquini tel. 0575 22296 cel. 338 4708076 fralopas@hotmail.it

26-30 gennaio 2009. ASSISI (PG) – **Segret. Fraternità – Formazione iniziale – Corso di formazione.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

febbraio - marzo 2009. PALERMO – **Segret. Fraternità – Formazione iniziale – Assemblea naz. dei rapp. degli studenti.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

1-4 giugno 2009. – **Riunione della CIMP Cap con il Definitorio generale.** Info. fr. A. Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 339 6465 521 cimpcap@ofmcap.org

20-25 agosto 2009. ROCCA DI PAPA (RM) (CENTRO DI SPIRITUALITÀ MONDO MIGLIORE) – **Segret. Fraternità – XIII Convoc. Fraterna Naz.le per Postnovizi, Studenti e Formatori.** Info. fr. Matteo Siro, Rapp. Postnovizi e Studenti Cappuccini tel. 0742 356885 fax 0742 340854 framatteosiro@libero.it

novembre 2009. CESENA – **Segret. Fraternità – Formazione iniziale – Assemblea naz. dei rapp. degli studenti.** Info. fr. Franco Carollo tel. 0432 731094 cel. 3496184747 fracarollo@virgilio.it

Appuntamenti interprovinciali

28 giugno 2008 – 29 giugno 2009 - VENEZIA, Studio Teologico Laurentianum – **Scuola di evangelizzazione**, aperta ai laici. Tema: *Evangelizzare è la nostra vocazione!* La scuola riconoscerà la certificazione di 45 ECTS (30 crediti universitari). Info. Fr. R. Tadiello, tel. 041 5224348 roberto.tadiello@poste.it; fr. R. Donà Serv. Annuncio tel. 0421 71414 farobertodona@libero.it

Appuntamenti dell'Ordine

Revisione delle Costituzioni.

Prima fase: *“informazione, formazione, animazione”*

Date di scadenza per la presentazione delle proposte:

- entro il **30 giugno 2008**: proposte dei capitoli I, II, III
- entro il **31 ottobre 2008**: proposte dei capitoli IV, V, VI
- entro il **28 febbraio 2009**: proposte dei capitoli VII, VIII, IX
- entro il **30 giugno 2009**: proposte dei capitoli X, XI, XII.

Seconda fase: *“propositiva”*

Date di scadenza per la presentazione di nuove eventuali proposte dei capitoli delle Costituzioni e dei corrispondenti capitoli delle Ordinazioni o degli Statuti generali:

- **31 ottobre 2009**: capp I-VI
- **31 gennaio 2010**: capp VII-XII.

Commissione Costituzioni: Calendario

Nel 2008: 14-31 lug. 3^a riunione; 9-21 dic. 4^a riunione;

Nel 2009: 2-14 mar. 5^a riunione; 29 giu. 11 lug. 6^a riunione

Definitorio Generale: Calendario
Nel 2008: 23-28 giugno; 15-27 settembre; 17-21 novembre.

Nel 2009: 7-24 gennaio (19-24 gennaio: incontro dei nuovi mi-

nistri); 16 marzo-4 aprile (16-21 marzo: esercizi spirituali); 18-26 giugno; 14-26 settembre; 23-28 novembre.

Appuntamenti interfrancescani

17 gennaio 2009. ROMA – **Consiglio Direttivo MOFRA.** Da stabilire.

16-17 febbraio 2009. ROMA – (MONTECUCCO – SUORE ANCELLE DI CRISTO RE) – **Assemblea dell'Unione dei Ministri provinciali delle Famiglie francescane d'Italia.** Info. fr. Aldo Broccato, tel. 0881 302255 cel. 335 6868235 fr. M. Steffan, tel. 06 5135467, cel. 3396465521 cimpcap@ofmcap.org

15-18 aprile 2009. ASSISI – ROMA. **Capitolo internaz.le delle Stuoie.**

Programma, modalità d'iscrizione e contatti: www.capitolostuoie2009.org

Settembre 2009. Assemblea MOFRA. Data e luogo da stabilire.

A laude di Cristo

Ascoltate, figli del Signore e fratelli miei... Inclinate l'orecchio del vostro cuore e obbedite alla voce del Figlio di Dio. Osservate con tutto il vostro cuore i suoi precetti e adempite perfettamente i suoi consigli. Lodatelo perché è buono ed esaltatelo nelle opere vostre, poiché per questo vi mandò nel mondo intero, affinché rediate testimonianza alla voce di colui con la parola e con le opere e facciate conoscere a tutti che non c'è nessuno onnipotente eccetto lui. Perseverate nella disciplina e nella santa obbedienza, e adempite con proposito buono e fermo quelle cose che gli avete promesso. Il Signore Iddio si offre a noi come a figli. (FF 216)